

In relazione all'autorizzazione  
in oggetto:

**Parere di regolarità tecnica:**

si esprime parere:

- favorevole  
 non favorevole, per la seguente motivazione:

Il Coordinatore dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco  
 Affari amministrativi e contabili  
 Interventi nel Parco  
 Pianificazione territoriale  
 Valorizzazione territoriale  
 Vigilanza e gestione della fauna

**Pubblicazione:**

la presente autorizzazione dirigenziale viene  
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito  
internet del Parco

([www.parcapuane.toscana.it/albo.asp](http://www.parcapuane.toscana.it/albo.asp)),  
a partire dal giorno indicato nello stesso  
e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del  
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.



**Parco Regionale delle Alpi Apuane**  
**Ufficio Pianificazione Territoriale**

**Pronuncia di Valutazione di Incidenza**  
**n. 7 del 01 luglio 2025**

**Oggetto:** Taglio di diradamento in fustaia di faggio come  
da Piano di Gestione Forestale

**Richiedente:** Cooperativa Agro Forestale e Servizi "Il  
Picchio"

**Comune:** Molazzana (LU)

**Il Responsabile dell'Ufficio Pianificazione Territoriale**

**In riferimento** alla richiesta pervenuta dall'Unione Comuni  
Garfagnana in data 03.10.2024 prot. 4270, relativa  
all'intervento di diradamento, in località Bora della Pania e  
il Monte nel Comune di Molazzana (LU); (Pratica SIGAF  
2024FORDTBI0000003375704690460201201/909);

**Preso atto** che parte dell'intervento in oggetto (PF 42B)  
ricade in zona B2 del Parco come identificata dal Piano per  
il Parco delle Alpi Apuane approvato con Deliberazione del  
Consiglio direttivo dell'Ente Parco n. 21 del 30 novembre  
2016, nonché nella ZSC - IT5120014 Monte Corchia - Le  
Panie e nella ZPS Praterie Primarie e Secondarie delle  
Alpi Apuane IT 5120015;

**Vista** la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione  
dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi  
Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";

**Vista** la Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30 "Norme per  
la conservazione e la valorizzazione del patrimonio  
naturalistico-ambientale regionale";

**Vista** la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 "Legge  
forestale della Toscana";

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n.  
1223 del 15.12.2015 "Direttiva 92/43/CE "Habitat" - art. 4  
e 6 - Approvazione delle misure di conservazione dei SIC  
(Siti di Importanza Comunitaria) ai fini della loro  
designazione quali ZSC (Zone Speciali di Conservazione);

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n.  
13 del 10.01.2022 "Atto di indirizzo e coordinamento per  
l'armonizzazione e la semplificazione dei procedimenti  
relativi alla valutazione di incidenza in recepimento delle  
Linee guida nazionali";

**Visto** il Decreto Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 maggio 2016 con il quale si sono designate 17 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica continentale e di 72 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Toscana, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

**Vista** la DGR 16 giugno 2008, n. 454 inerente “D.M. 17.10.2007 del Ministero Ambiente e tutela del Territorio e del Mare - Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e zone di protezione speciale (ZPS) – Attuazione” con la quale sono state approvate misure di conservazione valide per tutte le ZPS e per ciascuna delle tipologie ambientali nelle quali sono state ripartite;

**Visti** il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 approvati con la Deliberazione n. 20 in data 26 luglio 2023 del Consiglio Direttivo dell’Ente Parco regionale delle Alpi Apuane;

**Considerando** che il nulla osta n. 32 del 27 maggio 2022 è antecedente all’approvazione dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000 *Monte Corchia - Le Panie* - IT5120014 e *Praterie Primarie e Secondarie delle Alpi Apuane* IT 5120015 approvati il 26 luglio 2023 ricorda che l’intervento deve essere conforme a gli indirizzi gestionali dell’Habitat 9110 indicati nel Piano di Gestione della ZSC Monte Corchia-Le Panie a pag. 203 e in particolare si dovrà

- preservare dal taglio gli alberi abbarbicati sulle rocce e nelle fasce di bosco al limite della vegetazione arborea in maniera tale che possano continuare a svolgere la loro importante funzione di protezione idrogeologica;
- preservare dal taglio gli alberi di grandi dimensioni (alberi habitat), eventualmente presenti, che costituiscono tratti di bosco di elevato valore paesaggistico e speciali punti di attrazione e nidificazione per l’avifauna caratteristica di questi ambienti;
- salvaguardare la presenza di altre specie arboree autoctone (aceri, sorbi, olmi, ecc.);
- aumentare la necromassa legnosa in quanto fattore ecologico di notevole importanza ai fini della conservazione della biodiversità e della funzionalità dell’ecosistema.

**Verificata** la conformità dell’intervento in oggetto ai contenuti del documento “Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici” approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni ed al Piano per il Parco delle Alpi Apuane approvato con Deliberazione del Consiglio direttivo dell’Ente Parco n. 21 del 30 novembre 2016;

**Considerato** che ai sensi della legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, Titolo III, gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento di uno stato di conservazione delle specie e degli habitat presenti nei siti Natura 2000, sono da sottoporre a procedura di valutazione di incidenza;

**Visto** il parere obbligatorio formulato dalla Commissione tecnica dei Nulla osta, prevista dall’art. 18 dello Statuto del Parco, nella riunione del 01-07-2025 che ha valutato l’istanza tramite il modello di screening di Vinca e ha verificate le condizioni d’obbligo inserite dal richiedente esprime *parere favorevole*;

**Preso atto** che il valore complessivo delle opere da realizzare o il valore della produzione è superiore a € 15.000 e pertanto gli oneri istruttori sono stati versati;

## **DETERMINA**

**di rilasciare** alla **Cooperativa Agro Forestale e Servizi “Il Picchio”**, con sede legale nel **Comune di Barga**, la **Pronuncia di Valutazione d’Incidenza**, ai sensi del Titolo III della legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, relativamente all’intervento di diradamento su fustaia di faggio in località Bora della Pania e il Monte nel Comune di Molazzana (LU), con le seguenti raccomandazioni:

- L’allestimento, compresa l’asportazione di tutto il materiale dal letto di caduta e il suo pre-concentramento ai margini delle principali vie d’esbosco, dovrà effettuarsi entro un mese dalla chiusura del taglio.

- I corsi d'acqua non dovranno essere usati come vie d'esbosco. L'eventuale attraversamento trasversale sarà effettuato in punti opportunamente predisposti e con modalità conformi alla D.G.R.T n. 1315/2019.
- Gli interventi selvicolturali previsti sull'habitat 9110 Faggeti del Luzulo-Fagetum dovranno favorire la disetaneizzazione e la diversità specifica effettuando localizzati diradamenti (prevalentemente dall'alto e selettivi) laddove sussistono possibilità concrete di ingresso spontaneo di altre specie (aceri, tigli, abete bianco ecc...). Nelle formazioni del medesimo habitat sottoposte a governo a ceduo dovranno essere tutelate le specie sporadiche presenti, ai sensi del Regolamento Forestale, includendo anche il carpino bianco.
- Dovrà essere preservata dal taglio una fascia di ampiezza di almeno 10 m. nelle aree ecotonali tra il bosco e le aree agricole utilizzate. Al confine con aree agricole abbandonate o prati-pascoli le matricine dovranno essere arretrate rispetto al margine del bosco.
  - Dovrà essere preservata dal taglio una fascia di vegetazione pari ad almeno 10 m dal ciglio esterno di sponda di tutti i corsi d'acqua anche a flusso non permanente riportati su CTR in scala 1:10000.
  - Dovranno essere rispettati nidi e tane, specchi d'acqua e zone umide anche temporanee, ecotoni e stazioni di flora protetta.
  - È vietata l'eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica quali stagni, laghetti, acquitrini, prati umidi, maceri, torbiere, sfagneti, pozze di abbeverata, fossi, muretti a secco, siepi, filari alberati, canneti, risorgive e fontanili, vasche in pietra, lavatoi, abbeveratoi, pietraie.
  - Quanto contenuto nello Studio d'incidenza relativo al Piano di Gestione Forestale ha carattere prescrittivo e sovraordinato al Piano dei Tagli.

**di dare atto** che la presente Pronuncia di Valutazione d'Incidenza, non esenta il titolare dalla necessità di dotarsi di tutte le altre autorizzazioni previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti che a qualsiasi titolo pongano ulteriori vincoli sull'area d'intervento;

**ritenuto di stabilire** che il provvedimento di VincA ha la stessa durata del titolo finale;

**di trasmettere** il presente atto all'Unione dei Comuni di competenza;

**di rendere noto** che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

**determina** altresì che il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto coordinatore.

**Il Responsabile dell'Ufficio Pianificazione Territoriale**  
*dott. ssa Isabella Ronchieri*